Castelfranco Emilia, li 3 febbraio 2015

Gruppo Consigliare

Lista Civica FRAZIONI e CASTELFRANCO

- Al Presidente del Consiglio Comunale di Castelfranco Emilia
- Al Sindaco del Comune di Castelfranco Emilia
- Agli Assessori competenti del Comune di Castelfranco Emilia

MOZIONE del 3 febbraio 2015

Oggetto: SICUREZZA SOCIALE E ORDINE PUBBLICO: PIANO PER UN SISTEMA INTEGRATO DELLA SICUREZZA URBANA

Il Consiglio Comunale di Castelfranco Emilia

premesso che

- i recenti episodi di criminalità, verificatesi negli ultimi mesi nel Comune di Castelfranco Emilia, hanno determinato un clima di crescente preoccupazione e allarme, aumentando notevolmente la percezione di insicurezza della cittadinanza;
- si aggiunga a questa già grave situazione territoriale la presenza di organizzazioni di stampo mafioso che operano nella nostra provincia, come confermano i numerosi arresti degli ultimi giorni, che rendono la situazione dell'ordine pubblico e della sicurezza nel nostro territorio grave e allarmante;
- per sicurezza si intende un bene pubblico da tutelare;

tenuto conto

- che la sicurezza costituisce per i cittadini un diritto primario e una componente indispensabile della qualità della vita;
- che la condizione di sicurezza e la sua percezione è direttamente collegata alle modalità con le quali le Istituzioni riescono ad offrire sicurezza e rassicurazione a tutti i cittadini, attraverso misure di prevenzione, di controllo del territorio e anche tramite politiche tese ad elevare la qualità della vita urbana;
- che, sebbene le materie riguardanti l'ordine e la sicurezza pubblica ed il contrasto alla criminalità siano di competenza statale, è centrale il ruolo svolto dagli Enti Locali, in particolare dal Comune, per la realizzazione di un sistema integrato di sicurezza urbana, tenuto conto delle risorse e degli interventi propri delle amministrazioni locali (urbanistici, manutentivi, sociali, di controllo etc). Ai Comuni, infatti, è demandata la gestione e la tutela della sicurezza urbana nonché la tutela del benessere dei cittadini, condizione primaria per lo svolgimento della vita civile, attraverso l'adozione di tutte quelle iniziative di prevenzione sociale e per la vivibilità e la qualificazione del territorio, che concorrono a rimuovere i fattori di insicurezza, disagio sociale e degrado urbano, favorendo la convivenza civile;

- che asse portante per garantire la migliore collaborazione interistituzionale è il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica;

considerata

la necessità di dare un segnale di risposta forte, di fronte al riacutizzarsi dei fenomeni criminosi, intensificando l'impegno della Amministrazione comunale in tema di sicurezza urbana e mettendo in campo azioni volte a promuovere e realizzare una condizione di piena sicurezza della comunità locale non solo attraverso la prevenzione di atti criminosi ma anche tramite la creazione di ambienti urbani, fisici e sociali, che disincentivino comportamenti illegali, violenti, devianti e incivili;

considerato

- che l'attenzione alla sicurezza deve tradursi in azioni sia di contrasto alla criminalità sia volte alla rimozione dei fenomeni di marginalità e disagio, che spesso concorrono alla diffusione di manifestazioni criminose. La sicurezza, infatti, non solo è questione di ordine pubblico, controllo del territorio , tutela fisica dei cittadini, ma anche equilibrio tra le parti sociali, integrazione tra i suoi abitanti, italiani e stranieri, difesa dei diritti, libero godimento ed accesso eguale ai servizi, difesa del territorio e in generale tutela del cittadino inteso nell'accezione più completa;
- che il problema della sicurezza rappresenta un aspetto intrinseco alle dinamiche di sviluppo della città contemporanea e richiede l'impostazione di nuovi modelli di governance della sicurezza urbana, che sappiano affiancare ai necessari interventi per la tutela e il ripristino dell'ordine e della sicurezza pubblica iniziative atte a favorire la vivibilità del territorio e a migliorare la qualità della vita quotidiana;
- che l'ampiezza e la trasversalità del tema della sicurezza rende necessario un insieme complesso di interventi e di misure, non solo di tipo repressivo, ma che siano tese a favorire la riduzione del disagio sociale, l'organizzazione di servizi sociali nelle aree urbane, la gestione della socialità, la riduzione degli spazi degradati, il rispetto delle regole d'uso degli spazi pubblici, l'educazione soprattutto delle giovani generazioni alla legalità, al senso civico, all'impegno sociale, l'avvio di un percorso nuovo di crescita sociale culturale della popolazione, l'affermazione dell'identità civica nella quale la comunità locale si riconosce;

ritenuto

che l'impegno dell'Amministrazione Comunale di Castelfranco Emilia dovrà tradursi in iniziative da realizzarsi nel breve, medio e lungo periodo, coordinate tra loro, in grado di fornire risposte concrete ed efficaci al bisogno di sicurezza dei cittadini, finalizzate a:
- aumentare la sicurezza e la vivibilità della città, attraverso l'intensificazione delle attività di controllo del territorio e di prevenzione di comportamenti illeciti, violenti, criminosi. Tali specifiche iniziative, da realizzarsi nel breve periodo, riguarderanno anche il riordino ed il potenziamento della Polizia Municipale al fine di implementare i servizi svolti dalla stessa;
- migliorare l'ambiente urbano tramite il potenziamento delle infrastrutture relative alla sicurezza (illuminazione e sistema di videosorveglianza) soprattutto nelle zone in cui si avverte una maggiore insicurezza, progetti di decoro urbano e di recupero e riqualificazione delle aree più degradate;
- favorire l'aggregazione socio-culturale e rimuovere i fattori di disagio sociale e di emarginazione attraverso l'adozione di programmi di prevenzione e assistenza sociale, di provvedimenti di assistenza alle vittime di reati, di progetti socio - culturali rivolti alle famiglie, ai giovani, alle categorie sociali più deboli;
- favorire la crescita culturale e sociale della cittadinanza, lo sviluppo del senso civico e dell'identità civica soprattutto delle giovani generazioni, tramite la promozione di campagne di educazione alla legalità;

ritenuto altresì

di attuare un sistema integrato di sicurezza urbana collaborando fattivamente, nell'esercizio delle proprie competenze di vigilanza ed autorizzazione, con la Prefettura, la Questura e le Forze dell'Ordine;

Tutto ciò premesso, tenuto conto, considerato e ritenuto il Consiglio Comunale di Castelfranco Emilia

ESPRIME LA VOLONTA' di intensificare l'impegno, nell'ambito delle proprie competenze, a favore della sicurezza urbana e della legalità, mantenendo alta l'attenzione sul problema della sicurezza sociale e dell'ordine pubblico, mantenendo altresì aperto il confronto ed il dibattito tra tutte le forze politiche consiliari sulle iniziative e gli interventi da realizzare per soddisfare la domanda di sicurezza dei cittadini, mettendo, infine, in atto ogni forma di collaborazione e coordinamento con le Autorità statali competenti e con le Forze dell'Ordine nel costante monitoraggio dei fenomeni criminosi, nel miglioramento dei servizi di

controllo del territorio e nello sviluppo di adeguate azioni di comunicazione alla cittadinanza, atte ad accrescere la fiducia nelle istituzioni pubbliche;

ESPRIME LA VOLONTA' di definire, come obiettivo proprio, un "Sistema Integrato di Sicurezza Urbana" e

IMPEGNA il Sindaco e la Giunta a stabilire, a titolo di indirizzo, di procedere ad elaborare anche per il Comune di Castelfranco Emilia un "Piano per un sistema integrato della sicurezza urbana", previa mappatura del territorio per l'individuazione delle zone di maggiore rischio e degrado e delle maggiori criticità e problematiche, da presentare poi nella competente commissione consiliare e attraverso una previa partecipazione e condivisione dei contenuti del Piano per la Sicurezza Urbana con la cittadinanza (cittadini, imprenditori, commercianti, parti sociali, associazionismo, volontariato, consulte, etc...) che preveda tra gli altri, secondo quanto rappresentato in premessa, interventi specifici ma coordinati tra di loro in favore della sicurezza urbana e della legalità nei seguenti ambiti:
a) Controllo del territorio e governo della sicurezza;
b) Integrazione e aggregazione socio – culturale, promozione della cultura della sicurezza, della legalità e della prevenzione.
c) Miglioramento dell'ambiente urbano.
d) Collaborazione e coordinamento inter – istituzionale tra Comune e Autorità Pubbliche e Statali

IMPEGNA il Sindaco e la Giunta a realizzare prioritariamente i seguenti interventi a favore della sicurezza urbana e della legalità :
1) potenziamento del servizio di pattugliamento della Polizia Municipale e maggiore presenza dei vigili, specie nelle ore serali e nelle zone individuate come più insicure;
2) implementazione del sistema di videosorveglianza dei luoghi pubblici;
3) prosecuzione/implementazione della promozione presso le scuole di ogni ordine e grado di iniziative di educazione alla cultura della sicurezza e della legalità in sinergia e coordinamento con gli altri Enti e Istituzioni.

Silvia Santunione
Capogruppo Lista Civica FRAZIONI e CASTELFRANCO

Claudio Carini Claudio Carini
Consigliere Lista Civica FRAZIONI e CASTELFRANCO